

# Con Bellucci al piano la Quinta di Beehtoven

**A**ncora un appuntamento stasera (ore 20) a Villa Pignatelli per il Maggio della Musica 2007, rassegna nata in collaborazione con Bnl-Gruppo Bnp Paribas. Sul palco il pianista **Giovanni Bellucci** su musiche di Beehtoven e Liszt. Un programma esclusivo, un leader. La Quinta sinfonia, questa volta nella trascrivente trascrizione

---

Ancora un  
concerto a  
Villa  
Pignatelli  
per il Maggio  
della Musica

---

pianistica di Liszt, è la composizione simbolo di Beethoven, la sua icona: forse l'icona della musica classica tutta.

L'opera, o almeno il suo esordio, risulta essere ancora più conosciuto e popolare perfino della Nona, inno dell'Europa unita. È un esempio singolare di scrittura musicale sintetica, straordinaria per l'epoca, caro all'immaginario collettivo se non altro per la sua forza

espressiva immediata, rapita e consacrata da Radio Londra durante la Seconda Guerra Mondiale e consegnata alla leggenda del nostro continente. In questa edizione tematica dedicata a Beethoven, la scelta di Bellucci, icona della tastiera, è apparsa la più appropriata ad interpretare il linguaggio della Quinta, l'espressione dell'eroismo, non solo epico, quello legato al personaggio simbolo del momento storico, Napoleone Bonaparte. E continuando a parlare di icone, è proprio nel Chiostro del Conservatorio di San Pietro a Majella di fronte al ritratto scolpito di Beethoven che possiamo ascoltare l'eco di questo concerto.